REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASL n° 7 Carbonia

Oggetto: Procedura aperta – CIG 61184142F5 – affidamento annuale con opzione di rinnovo annuale della fornitura del servizio di ossigeno terapia domiciliare per i paziente della ASL n° 7 di Carbonia.

CHIARIMENTI/PRECISAZIONI

Quesito 1) nel fac-simile di offerta e nelle indicazioni per la redazione dell'offerta economica riportate a pag. 7 del Capitolato Speciale si evince che il Vs. Ente richiede un unica quotazione valevole sia per l'ossigeno liquido sia per quello gassoso. La Vs. richiesta viene anche ulteriormente sottolineata dalle modalità di presentazione dei quantitativi previsti nell'appalto, in quanto a pag. 2 del Capitolato Speciale (art. 3) vengono riportati i quantitativi annui presunti di fornitura riassunti in un totale unico (ossigeno liquido+ossigeno gassoso). Precisiamo che la formulazione dell'offerta economica da voi richiesta, non è in linea con le indicazioni AIFA, in quanto l'Agenzia Italiana del Farmaco ha predisposto due quotazioni distinti e ben differenziate per la fornitura del farmaco ossigeno liquido (€ 4,20m3) e del farmaco ossigeno gassoso (€ 6,20m3). Pertanto al fine di non produrre un'offerta difforme con le indicazioni normative vigenti, chiediamo di rettificare la fornulazione dell'offerta economica. A tal fine sottoponiamo alla Vs. cortese attenzione, che attualmente è in corso un dibatto con il Ministero della Salute e l'ufficio coordinamento Osmed di AIFA, al fine di consentire la corretta valutazione della quota di servizio che è insita all'interno di un servizio di ossigenoterapia domiciliare. Pertanto, dato che la fornitura del farmaco ossigeno è solo una delle componenti dell'ossigenoterapia domiciliare, chiediamo di strutturare la Vostra richiesta predisponerndo una quotazione a metro cubo/confezione per l'erogazione dell'ossigeno liquido, quotazione a metro cubo/confezione per l'erogazione dell'ossigeno gassoso ed una canone giornaliero per la messa a disposizione del servizio di consegna, assistenza tecnica, customer service contact center, reportistica, etc. ... Preme sottolineare che in questo modo verrebbero anche rispettate le aliquote IVA adeguate per ogni prestazione, in quanto la fornitura del farmaco verrebbe conteggiata con l'aliquota agevolata del 4%, mentre la prestazione del servizio verrebbe correttamente fatturata al 22%.

Risposta

Si accettano due quotazione distinte per l'ossigeno liquido e per l'ossigeno gassosso.

Lo schema fac-simile d'offerta (pagg. 2 e 12 del Capitolato Speciale d'appalto) prezzo unitario praticato per mc di ossigeno liquido e per mc di ossigeno gassoso per tutta la durata della fornitura e del servizio per merce resa franco pazienti della ASL n° 7 di Carbonia, è suddiviso come segue:

Lotto unico inscindibile

A) ossigeno liquido €/mc _____ x mc. 146.500 = totale annuale € _____(IVA esclusa);

B) ossigeno gassoso €/mc _____ x mc. 7.000 = totale annuale € _____(IVA esclusa);

TOTALE COMPLESSIVO ANNUALE (voce A+B) = € _____ (IVA esclusa);

TOTALE COMPLESSIVO ANNUALE (voce A+B) = € _____ (IVA ___% inclusa).

Si conferma la richiesta di offerta a metro cubo.

Quesito 2) all'art. 4 del Capitolato Speciale "caratteristiche tecniche" vengono richieste n° 2 bombole di O2 gassoso da litri 3000 ciscuna, come sopra, da consegnare a pazienti in O2 terapia DLT mediante concentratore di ossigeno". In considerazione del fatto che la procedura non riguarda la fornitura di concentratori di ossigeno, chiediamo di stralciare tale richiesta.

Risposta

Si conferma la richiesta di fornitura di bombole di ossigeno gassoso per i nostri assistiti che hanno in dotazione un concentratore di ossigeno.

Quesito 3) A pag. 3 del Capitolato Speciale si riporta: "qualora il contenitore criogenico da 40 litri non dovesse risultare sufficiente per le esigenze del paziente, la ditta appaltatrice fornirà un secondo serbatoio di opportuna capacità in uso gratuito". Preme sottolineare che a norma di legge (Dlgs 219/06) non è prevista l'erogazione di farmaco a titolo gratuito e che l'ossigeno è soggetto a budget, pertanto, tutti i quantitativi di ossigeno erogati devono essere correttamente fatturati, al fine di rientrare nel novero della spesa farmaceutica che AIFA prestabilisce con le aziende produttrici. A seguito di quanto sopra esposto chiediamo di riformulare la Vostra richiesta.

Risposta:

Si conferma la richiesta di una ulteriore unità base e si chiarisce che l'ossigeno di cui alla ulteriore unità base sarà oggetto di pagamento.

Quesito 4) Tra le caratteristiche tecniche delle apparecchiature che la ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione ad ogni assistito troviamo la seguente indicazione "n° 2 (due) bombole di O2 gassoso da litri 3000 ciascuna, provviste di riduttore flussometro e di ugello di sicurezza, a garanzia della costanza di erogazione, quale riserva di emergenza, come previsto dalla Direttiva n° 006142 del 18/03/2011 dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità". Chiediamo di ottenere ulteriori specifiche in merito, in quanto non siamo riusciti a reperire la predetta Direttiva ed attualmente non siamo a conoscenza di una norma che preveda quale fonte di back up dei contenitori criogenici la messa a disposizione di n. 2 bombole di ossigeno gassoso.

Risposta:

In ordine al presente quesito si chiarisce che quanto richiesto è conforme alle linee di indirizzo regionali approvate con Determinazione n° 1145 del 31/12/2009 ulteriormente richiamate con nota Assessoriale Prot. 006142 del 18/03/2011. In ogni caso, la richiesta trova la sua ragione nell'assetto organizzativo della Stazione Appaltante e quindi ritenuta lecita, in quanto non contraria ad alcuna disposizione di legge.

Carbonia, 20/03/2015.

Il Resp.le del Procedimento
Dott. Carlo Contini